

Elmar Salmann (1948) ha compiuto gli studi di filosofia e teologia a Paderborn, Vienna e Münster. Dopo aver ricevuto l'ordinazione sacerdotale l'8 dicembre 1972 nel Duomo di Paderborn, è entrato nell'Abbazia benedettina di Gerleve in Vestfalia. Chiamato a Roma da Magnus Löhrer nel 1982, ha insegnato per un trentennio teologia e filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, divenendo Ordinario di Filosofia, Decano della medesima facoltà dal 1989 al 2001 e cofondatore della specializzazione in *Filosofia e Mistica*. È stato maestro nel coniugare la grande eredità classica della teologia con gli approcci sistematici moderni e con le diverse forme della cultura (filosofica, letteraria, artistica, pratica). La sua capacità di tradurre la teologia in sapienza e l'evento cristiano in un linguaggio capace di rischiarare il presente è attestata dalle sue pubblicazioni.

Tra queste ultime ricordiamo: *Memorie italiane. Impressioni e impronte di un cammino teologico*, 2012; *Presenza di Spirito. Il cristianesimo come stile di pensiero e di vita*, 2011; *Passi e passaggi nel cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, 2011; *Il respiro della benedizione. Spiragli per un mistero vivibile*, 2010.

Informazioni

Le "Cipriano Vagaggini Lectures" si terranno presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Piazza dei Cavalieri di Malta, 5 - 00153 Roma
tel: +39 06 57 91 410
presidepil@anselmianum.com

La partecipazione alle quattro lezioni è gratuita.

Per motivi di organizzazione è necessario dare conferma entro il 15 novembre 2018 utilizzando i recapiti indicati.

Cipriano Vagaggini Lectures
VIII^{ae} Lectiones Vagagginianae

Giornata di studio organizzata dalla specializzazione dogmatico-sacramentaria con il

Prof. Elmar Salmann OSB
interverrà sul tema

Metaphorein.

In-segnare la vita in un tempo di passaggio.
Motivi e gesti, spazi e percorsi
dell'azione e passione liturgica.

Roma 21 novembre 2018
Aula Capitolare
09.00 - 11.15
15.30 - 18.30

Metaphorein.

In-segnare la vita in un tempo di passaggio.

Motivi e gesti, spazi e percorsi dell'azione e passione liturgica.

Quattro lezioni con dibattito

Programma

08.30 Apertura e iscrizione

09.00 Saluti

09.30 1^a lezione.

Modera il prof. Andrea Grillo

Soglia. *Introibo ad altare Dei.*

Rito-religione e vita odierna tra marginalità e liminalità.

10.15 Pausa

10.30 2^a lezione.

Modera il prof. Andrea De Santis

Navata. *Et eduxit me in latitudinem.*

Riti-temi-tempi da re-inventare.
Esplorare il passaggio teandrico.

11.15 Fine sessione

15.30 3^a lezione.

Modera il prof. Gianluca De Candia

Abside. *Adoro te devote, latens deitas.*

Abbandonarsi al Dio abbandonato.
Il pathos mistico-ontologico di una
compresenza elementare e indicibile.

17.05 Pausa

17.15 4^a lezione.

Modera il prof. Jordi-A. Piqué i Collado OSB

Angeli. *In conspectu angelorum psallam tibi.*

Immaginare figure politiche e mistiche
della soglia: schiere ed esseri monadici -
rappresentazione, accompagnamento,
adorazione, del transfert.

18.30 Fine sessione

19.15 Vespri con la comunità monastica

Le *Lectiones Vagagginianae* sono una iniziativa del Pontificio Ateneo S. Anselmo che, facendo memoria del grande teologo della liturgia Cipriano Vagaggini, fondatore sia del Pontificio Istituto Liturgico che della Specializzazione Dogmatico-Sacramentaria, invita con regolarità un teologo affermato, o un pensatore di fama, a continuare la riflessione sui sacramenti e sulla liturgia, con accurata originalità. Il tema di questa sessione delle *Lectiones* si annuncia assai ricco. Una indagine sul sacramento che metta in tensione “segno”, “linguaggio” e “dramma di grazia” si colloca, immediatamente, in un grande crocevia: quello tra il modo classico di pensare il sacramento, e il rinnovarsi della teologia che ha percorso, essenzialmente, due vie. Da un lato si è occupata dell’approfondimento dei linguaggi, soprattutto del simbolo e della immagine; dall’altro ha condotto alla scoperta della “azione”, del “dramma”, della “performance”, come “forma” del sacramento, fino a modificare profondamente l’approccio classico al significato del sacramento. Come è tradizione del prof. Elmar Salmann, che terrà questa edizione delle *Lectiones*, lo svolgimento di un simile compito si avvarrà delle correnti più feconde del pensiero contemporaneo: dalla fenomenologia alla letteratura, dalla tradizione filosofica a quella estetica, dalla teoria speculativa alla meditazione sapienziale.

La “referenzialità” del segno, la “analogia” dei linguaggi e la “drammatica” delle azioni convergeranno in una sorta di “fugato”: la riformulazione ardita delle antiche formule sarà accompagnata dalla serena considerazione delle nuove incertezze. Volto individuale e comunità ecclesiale saranno scrutati con piglio monastico e con garbo estetico. Una ricostruzione meticolosa dei vissuti credenti, esposta alle intemperie e alle primavere della cultura post-moderna, potrà raggiungere nuove evidenze e rimediare ad antiche *défaillances*. Al lavoro sul sacramento, vedremo il pensiero di un teologo originale restituire la ricchezza di significati dei segni, la ricomposizione dei linguaggi della fede e la forza del dramma delle azioni, che alimentano e sostentano le vite, al di qua e al di là delle coscienze, ma sempre in un accordo segreto e spesso inafferrabile con l’agire di grazia, nel suo mistero notturno come nella sua luce meridiana.